**Sintesi Comunità di condivisione del modello di Gestione dei**

**Servizi Informativi del Sociale (SISO)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo** | Istituzione di una Comunità di Soggetti che condividono un modello di strutturato di gestione dei servizi Socio-sanitari per i cittadini |
| **Idea di Progetto** | *Creazione di una rete di Portatori di interesse che condividono a livello territoriale un modello di processo e, attraverso un’interazione proattiva, elaborano idee, proposte, soluzioni, progetti e prodotti. Questo, partendo dalle proprie necessità -condividere, innovare, riutilizzare, collaborare e imparare –, costruiscono percorsi di sviluppo (organizzativo, progettuale, strategico) nel rispetto delle proprie specificità.* |
| **Soggetti Coinvolti** | Sanità: Regionale, Asl e Distretti Sanitari  Zona Sociali e Comuni  Terzo Settore  Altre Amministrazioni (Centrali e Locali) |
| **Piattaforme Digitali predisposte** | |  |  |  | | --- | --- | --- | | ***Nome*** | ***Caratteristiche*** | ***Operatori*** | | *SISO - Gestione* | *Gestione dell’accoglienza e della presa in carico dei soggetti che si rivolgono ai servizi sociali dei comuni e beneficiari di prestazioni e servizi* | *Servizi sociali comunali, uffici di piano, servizi di II livello delle Zone Sociali* | | *SISO - Monitoraggio* | *Strumenti di reportistica e analisi dei dati della piattaforma* | *Uffici di piano, dirigenti,. responsabili di servizio, utenti con interesse strategico, sistemi di open data* | | *Atl@nte* | *Piattaforma di gestione delle prestazioni sanitarie territoriali, progetti assistenziali e servizi domiciliari* | *Centri Salute, Strutture sanitarie RP/RSA/Disabili* | | *SIRU - FSE* | *Il sistema consente la raccolta, la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati relativi alle singole operazioni ai fini della loro sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria e verifica.* | *Autorità di gestione fondi FSE, Soggetti gestori* |   *La piattaforma SISO è completamente pubblica e a riuso, mentre la piattaforma Atl@nte è un prodotto di mercato in licenza d’uso e il sistema SIRU è un strumento realizzato da fornitori di mercato per Regione Umbria.* |
| **Modello Digitale risultante** | * *Strumenti di gestione del processo di accoglienza presso gli Uffici di Cittadinanza* * *Modulo di gestione degli sportelli per immigrati* * *Strumenti di gestione della presa in carico del beneficiario di prestazioni sociali* * *Strumenti di interazione Sociale Comune – Socio Sanitario Distretto* * *Gestione del fascicolo sociale* * *Piattaforma di monitoraggio dei servizi e di analisi e programmazione delle attività per territorio (Comune, Ambito, Regione)* * *Interazione e comunicazione con le banche dati nazionali Inps (Isee / SIUSS)* * *Gestione dei servizi di 2° livello e delle Equipe di zona (affidi, strutture residenziali, Avviamento al lavoro)* |
| **Percorso di sviluppo del SISO** | *2013 nasce a Monza nel programma “Lombardia più semplice” di realizzazione di un sistema per i servizi Sociali dei Comuni denominato “SmartWelfare”, con il contributo e la collaborazione di Umbria Digitale (allora Webred)*  *2013-2020 Diffusione su 260 Comuni Lombardia come sistema per Comuni*  *2016 Regione Umbria crea il “SISO”, utilizzando il know how interno regionale e quello di Webred Spa acquisito nel progetto SmartWelfare.*  *2017 Adozione di SISO da parte dei Comuni Lombardi con accordo tra ANCI Lombardia e Regione dell’Umbria (SISO Lombardia)*  *2018 Adozione SISO da parte di Regione Marche che lo ha connotato come piattaforma regionale di riferimento (progetto SIRPS)*  *2019 Adozione SISO da parte di Roma Capitale e Regione Lazio come piattaforma di riferimento per i servizi Sociali*  *2019 Adozione SISO come sistema per la gestione dei dati del progetto FAMI-ALI-PROG-2462 della Prefettura di Padova*  *2020 Adozione del Pilota “Camposanpiero 28 Comuni” di Regione Veneto come esperienza da sperimentare per il contesto dei comuni della regione.*  *2021 Studio congiunto con Min. Lavoro interazione GEPI – SISO*  *2021 Richiesta di tutti utilizzatori 467 Comuni di 5 Regioni di costituire una Comunità SISO per il Welfare di caratura nazionale, come Centro di competenza del sociale candidato AGID*  *2021 laboratorio Umbria Digitale (DGR 1572/2015) per il riuso e il supporto alla Comunità* |
| **Investimenti fatti sulla soluzione (da parte di tutti i soggetti)** | Spese di progettazione e sviluppo  Spese di diffusione 2.6 mln  Spese di servizi verso Enti utilizzatori |
| **Stato del SISO** | * KIT di soluzione registrato Presso Funzione Pubblica * Open Source registrato su Developers Italia di AGID * KIT SIGESS (Progetto del Pon-Gov basato su SISO) registrato presso Agenzia per la Coesione Territoriale * SISO Comunità OCPA di Enti finanziata dal Progetto “Open Community della Pubblica Amministrazione” della Agenzia per la Coesione Territoriale * Dati del SISO Umbria utilizzati da Agenzia Umbra Ricerche per la redazione del Rapporto sulle povertà in Umbria * Predisposta attivazione interscambio con Socio-sanitario Atl@nte |
| **Utilizzatori Umbria** | * 92 Comuni della Regione, alcune buone pratiche applicate (trasferimenti SIUSS, servizi del terzo settore) , maggior utilizzatore Comune di Perugia * Regione Umbria raccolta debito informativo ed elaborazione dati servizi con cruscotto di monitoraggio di tutti i 12 Ambiti della Regione |
| **Funzioni oggi assicurate dal Sistema** | *Gestione dei servizi degli Uffici di cittadinanza per ascolto e accoglienza*  Gestione sportello immigrati secondo modello FAMI (Min. Int.)  Gestione Cartella Sociale e Piani di Intervento Individuale  Gestione uffici minori e rapporti con Tribunale  Gestione debito informativo verso INPS, ISTAT  Flussi del debito informativo comuni verso Regione  Interazione con sistema Socio-sanitario territoriale  Ambiente di cooperazione Sociale - Servizi per il Lavoro nell’ambito della presa in carico per i Patti per l’Inclusione del Reddito di Cittadinanza  Gestione autonoma scheda Disabilità (SVAMDI) e interventi sociali (Atl@nte)  Gestione valutazioni multidimensionali Minori e SINA  Gestione campi migranti (in realtà extra-regionali)  Gestione dell’inserimento dei minori in strutture socio-educative  Percorso Affido e gestione del progetto di affidamento  Cruscotto di monitoraggio in tempo reale e storico lavoro di tutti gli uffici  Caricamento dati esterni dalle zone |
| **Ruolo e Attività di Regione Umbria**  **2016-2020** | La Regione Umbria ha trasformato una esperienza sperimentale di sistema per il sociale in una piattaforma regionale unica in Italia. La presenza in Umbria di un sistema informativo sociale e socio sanitario integrati, insieme all’intuizione della necessità di una soluzione pubblica dedicata alle funzioni proprie delle Zone Sociali, ha permesso di traguardare importanti obiettivi. Innanzitutto l’informatizzazione degli uffici di cittadinanza, che ha avuto come risultato tangibile la “misurazione” del carico di lavoro delle zone sociale e della loro capacità di generare dati dal processo e di trasformarli in informazioni. In secondo luogo la soluzione informatica è risultata la componente abilitante del processo di implementazione di buone pratiche, strettamente legate ad un uso corretto delle informazioni e degli strumenti a disposizione. Il necessaria codifica dei processi e dei dati propria dei sistemi informativi ha permesso una lettura più chiara del territorio.  La messa a regime del SISO per tutto il territorio ha consentito l’utilizzo della banca dati centralizzata per scopi di ricerca (rif.<https://www.aur-umbria.it/public/images/aur-rapporto-poverta-umbria-2019.pdf>) e la conseguente programmazione dei servizi.  Regione Umbria, nell’ambito del contesto dei soggetti riusati della soluzione ha contribuito alla disseminazione delle metodologie legate alla buona pratica (<https://ot11ot2.it/comitato-di-pilotaggio/catalogo-esperienze/sistema-informativo-sociale-siso>) anche in contesti extra-regionali (Roma Capitale), partecipando come ente cedente insieme a Umbria Digitale e Comune di Orvieto.  Per quanto concerne lo sviluppo evolutivo della soluzione la Regione Umbria ha contribuito alla costruzione della release unica SISO legata alla comunità con alcune componenti fondamentali come il sistema dei progetti individualizzati, il percorso affido, le funzioni per il debito informativo verso SIUSS (prestazioni e valutazioni multidimensionali dei soggetti in carico).  In Umbria è stata implementata la prima integrazione fra il sistema della CSI (Cartella sociale informatizzata) e quello di gestione dei beneficiari delle prestazioni finanziate con fondi FSE, esperienza poi replicata ed ulteriormente evoluta in Regione Marche nell’ambito del progetto SIRPS.  E’stata sperimentata ed è ora a regime l’integrazione nel sistema informatico di soggetti non pubblici appartenenti al terzo settore, che svolgono attività di servizio in convenzione. |
| **Benefici attesi dalla partecipazione alla comunità** | La comunità legata al “modello di servizio SISO” è una comunità composta da organizzazioni di rilevanza nazionale che hanno adottato il SISO in diverse modalità, anche declinate in relazione alla complessità e alla dimensione della realtà riusante:   * ROMA CAPITALE: sistema unico di riferimento * Regione Marche: ha una convenzione L.241/90 con regione Umbria con scadenza 2021 ed ha attuato una diffusione del sistema con copertura di n.103 comuni. Evoluzione della componente strategica regionale di trasferimento flussi per debito informativo regionale. Creazione di una componente di integrazione sociale-lavoro * Ambiti della Lombardia: evoluzione e disseminazione della buona pratica fin dal 2014 anche in collaborazione con Ancilab. * Regione Veneto: sperimentazione di Camposampiero   I soggetti della comunità partecipano attivamente a numerosi tavoli ministeriali per la definizione di regole, norme e nomenclature. Oltre a questo nei tavoli Stato-Regioni la presenza di un gruppo di portatori di interessi omogenei faciliterebbe il dialogo nonché l’indirizzo di quote di finanziamenti legati alle tematiche sociali di maggiore interesse comune. L’Amministrazione Centrale potrebbe rapportarsi con rappresentanti del gruppo di lavoro che sarebbe in questo senso rappresentativo di determinati fabbisogni legati alla buona pratica. La comunità pomuove il SISO in tutte le sedi opportune al fine di accrescere la rete di soggetti e migliorare la buona pratica in un’ottica di valorizzazione degli investimenti effettuati nel tempo.  Nel processo di interazione con i soggetti della comunità vengono definiti e condivisi studi e fabbisogni al fine di mettere a fattor comune capacità ed esperienze. Gli investimenti non sono obbligatori ma sono legati alle esigenze specifiche ovvero alla disponibilità e di fondi per realizzare quanto progettato.  L’esperienza ormai quinquennale del laboratorio di sviluppo di Umbria Digitale, maintainer ufficiale della piattaforma, ci dice come molte delle componenti attualmente dispiegate presso i comuni umbri siano componenti realizzate in altri ambiti territoriali e rese disponibili gratuitamente a tutti gli altri territori, con notevole ottimizzazione delle risorse pubbliche. Infatti Il processo ingegneristico legato all'evoluzione del sistema fa sì che ciascuna componente evolutiva venga implementata in modo da considerare sempre gli interessi e le peculiarità di tutti i soggetti utilizzatori con l‘obiettivo però del mantenimento di una unica soluzione informatica seppur applicata ad una eterogeneità di piani sociali, nomenclatori, territori e regolamenti. Il modello SISO si è dunque caratterizzato come un aspetto di adattabilità da un lato, ma possiede anche una solida base unitaria di strumenti e pratiche altamente riusabili generate con il contributo di ciascuna organizzazione. |